

COMUNICATO STAMPA

**All'Auditorium dell'Ara Pacis presentazione del libro
Aqua Traiana. Le indagini fra Vicarello e Trevignano Romano.
Nuove acquisizioni e prospettive di studio sull'acquedotto
*Traiano-Paolo***

Il volume, presentato venerdì 19 novembre alle 17.00, illustra i risultati del
'Progetto Pilota' che esplora, documenta e studia un tratto campione
dell'acquedotto

*Roma, 15 novembre 2021 - Venerdì 19 novembre 2021 alle 17.00, l'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis ospita la presentazione del volume *Aqua Traiana. Le indagini fra Vicarello e Trevignano Romano. Nuove acquisizioni e prospettive di studio sull'acquedotto Traiano-Paolo*, edito per i tipi della Gangemi Editore e curato da Francesco Maria Cifarelli e Marina Marcelli. L'iniziativa è promossa da *Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali*.*

Il volume presenta, in particolare, i risultati del 'Progetto Pilota', realizzato fra il 2019 e il 2021 nella zona di Vicarello, presso Trevignano Romano, primo step di un più ampio programma di documentazione dell'intero acquedotto condotto dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con ACEA SpA.

Il progetto è stato finalizzato all'esplorazione sistematica, alla documentazione e allo studio di un tratto campione dell'acquedotto, ma anche a testare le metodologie di lavoro in un teatro operativo di estrema complessità, quale quello degli angusti condotti sotterranei di un acquedotto funzionante. È stato così esplorato e documentato nel dettaglio un tratto di circa un chilometro del condotto principale, in un punto nel quale su questo affluiscono tre importanti e ramificati bracci di captazione, quello di Vicarello, quello delle Sette Botti e, da ultimo, il lunghissimo braccio della Calandrina.

L'acquedotto Traiano-Paolo, interamente di proprietà di Roma Capitale e in gestione ad ACEA SpA, costituisce, per l'incredibile stato di conservazione funzionale delle strutture antiche, un caso assolutamente eccezionale.

Fu costruito dall'imperatore Traiano nel 109 d.C. per rifornire Trastevere e, caduto in parziale abbandono nel medioevo, fu riattivato dagli ingegneri pontifici sotto papa Paolo V nel 1612, in funzione dello sviluppo del complesso del Vaticano.

L'acquedotto è alimentato da un articolato sistema di captazione delle sorgenti del bacino del lago di Bracciano da cui, con un percorso di oltre 57 km, giunge a Roma sul Gianicolo, al celebre 'Fontanone', la mostra monumentale realizzata da Giovanni Fontana per il nuovo acquedotto Paolo. Dal Gianicolo, attraverso una rete di condotti sotterranei l'acqua è distribuita fino al centro storico, alimentando le più celebri fontane monumentali. Un ramo dell'acquedotto ancora oggi rifornisce lo Stato di Città del Vaticano con le sue 100 fontane.

La sua straordinaria importanza, fino a tempi recentissimi assolutamente non compresa, sta riemergendo prepotentemente grazie all'impegno della Sovrintendenza Capitolina ai

Beni Culturali e di ACEA SpA, che hanno concordato un programma di ricerca volto alla conoscenza dell'intero sistema idraulico.

Risultato di tale progetto, condotto in collaborazione con il Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio e con l'Associazione Roma Sotterranea, è una documentazione di dettaglio probabilmente senza precedenti, pubblicata integralmente nel volume presentato, che mostra l'incredibile stato di conservazione e funzionalità dei condotti e dei sistemi di captazione di età Traianea: ne è risultata la preziosissima immagine di un acquedotto antico ancora in uso, che restituisce all'*aqua Traiana* il valore della sua unicità e della sua rilevanza storico-archeologica, solo oggi pienamente compresa.

Porgeranno i saluti per la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali la Sovrintendente, **Maria Vittoria Marini Clarelli** e, per ACEA SpA, il dott. **Giovanni Papaleo**, Chief Operating Office. Presenteranno i contenuti scientifici del volume **Alessandra Ten**, Professoressa di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Roma "Sapienza", e **Alessandro D'Alessio**, Direttore del Parco archeologico di Ostia Antica. Saranno presenti i curatori e gli autori.

INFO

Auditorium del Museo dell'Ara Pacis – Via di Ripetta, 190

19 novembre 2021, ore 17.00

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria allo 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00).

Nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria per l'accesso al Museo è necessario essere muniti di una delle certificazioni verdi Covid19 Green Pass (in formato digitale o cartaceo) e sottoporsi alla misurazione della temperatura, che dovrà essere inferiore ai 37.5°. È obbligatorio l'uso della mascherina. All'interno del museo è necessario mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti.